

TITOLO dell' ESPERIENZA
MINI OLIMPIADI –
DIREZIONE SCUOLE MATERNE COMUNALI PARITARIE
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
FOGGIA



SOMMARIO dei DATI: Scuola, Esperienza, Documentazione

DATI della SCUOLA

Nome breve scuola (obbligatorio)	Scuole Materne Comunali
Nome esteso	Direzione Scuole Materne Comunali Paritarie
Tipologia	Paritarie
Indirizzo	Via V. Acquaviva, 97/b
CAP - Località	71100 FOGGIA
Provincia	FG
Regione	Puglia
Indirizzo E-mail	dir.scuolematernecom@tiscali.it
Indirizzo Internet (http://www....)	
Telefono	0881 / 792986
Dirigente delle Scuole Mat. Com. Par.	Dottor Vincenzo Mercurio

Fax **0881 / 792998**

Contatto: nome (obbligatorio) **Vincenzo Mercurio**

Qualifica **Dirigente**

DATI dell' ESPERIENZA

Titolo **Mini Olimpiadi**

Argomento **Conoscere il mondo e la cultura dello sport**

Altre scuole coinvolte **19 scuole materne comunali di Foggia**

Insegnanti referenti **Maria Carmela Colotti**

Partner coinvolti **Ex ISEF (Facoltà Scienze Motorie, Università di Foggia)**

Collaborazioni esterne **Istruttori C.A.S. (Centro di Avviamento allo Sport)**

Consulenze esterne **Proff. Davide Colella e Raffaele Davide**

Enti di supporto **Amministrazione Comunale di Foggia – dottor Vincenzo Mercurio - dirigente**

Sezioni/classi coinvolte **19 scuole per complessive 86 classi**

Alunni coinvolti **600**

Fasce d'età **5 anni**

Motivazione **Promuovere nei bambini la cultura dello sport**

Finalità **Sviluppare conoscenze, abilità e competenze sia dal punto di vista fisico-intellettivo che da quello sociale**

Obiettivi

- Far comprendere termini astratti relativi a spazio, tempo e corpo attraverso il riferimento all'ambiente, agli altri, agli oggetti;
- Far acquisire la capacità di effettuare una prima forma di controllo segmentario degli schemi dinamici generali;
- Far assumere posizioni combinate dei segmenti del corpo;
- Far riprodurre strutture ritmiche varie ed articolate;
- Far conoscere attraverso una integrazione alle attività del campo di esperienza "il corpo e il movimento" le varie discipline sportive di atletica leggera.

Metodi **Euristico – Apprendimento per scoperta: attraverso la partecipazione attiva, dell'ambiente, delle modalità e delle regole delle attività sportive**

Organizzazione

- Diffusione del progetto ai partner coinvolti;

	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione del progetto da parte dei genitori e delle autorità sanitarie (medicina dello sport); • Incontri referenti scuola-collaboratori esterni; • Test di gruppo per la misurazione delle abilità; • Programmazione di tutte le fasi del progetto; • Regolamento discipline sportive; • Calendario attività formativa (allenamenti); • Organizzazione e manifestazione finale.
Strumenti	Campo scuola, mezzi di trasporto pubblici (bus urbani), attrezzature sportive
Collegamenti con il POF	
Aspetti innovativi	<ul style="list-style-type: none"> • L'oggetto dell'esperienza e l'età dei bambini (5 anni); • Lavoro di progettazione elaborato da insegnanti e istruttori sportivi (ex ISEF); • Realizzazione di un percorso didattico che permette ai bambini di relazionare con una realtà più ampia della scuola; • Utilizzare il canale espressivo privilegiato di questa fascia di età, quello del linguaggio corporeo e della azione, per meglio comunicare, esprimersi, concettualizzare; • Rafforzare il processo educativo, partendo dalla constatazione di quanto i bambini diventino sempre più capaci, intelligenti e autonomi, ma sempre meno rispettosi delle regole sociali.
Modalità di valutazione	Sugli elaborati grafici e linguistici emersi dal lavoro dei bambini
Valutazione del processo	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità dei bambini di instaurare rapporti con adulti che non siano genitori o insegnanti; • Capacità di comprendere le modalità e le regole essenziali delle varie discipline di atletica leggera.
Valutazione degli esiti	Partecipazione attiva di tutti i bambini con il coinvolgimento di tutte le insegnanti
Trasferibilità	Coinvolgimento di scuole di altro ordine e grado
Eventuali sviluppi della ricerca	Continuazione dell'esperienza negli anni successivi



DATI della DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Documentazione del processo	Documentazione del progetto (su carta)
Materiale divulgativo prodotto	Materiale fotografico ed audio-visivo; elaborati grafici dei bambini

SOMMARIO degli ASPETTI SIGNIFICATIVI:

- a) **fasi principali** : *i capitoli logici* in cui può essere suddivisa l'esperienza (max. 10)
almeno un'immagine esplicativa di ogni fase

Capitolo 1°		<p>I bambini suddivisi in 5 gruppi omogenei, ai quali è stato attribuito per ognuno un colore diverso come quelli dei cerchi olimpici, hanno effettuato una serie di allenamenti, secondo un calendario prestabilito (un gruppo al giorno dal lunedì al venerdì per 5 settimane) presso il Campo Scuola di Atletica Leggera “Nunzio Mondelli” di Foggia.</p>
Capitolo 2°		<p>L'ultima settimana programmata per allenamenti è stata dedicata a test per ogni singolo gruppo dove, nelle varie discipline, con l'aiuto dei genitori in qualità di giudici, sono state rilevate misurazioni. Le attività sportive dove si sono cimentati i bambini sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsa veloce mt. 30. • Corsa ad ostacoli mt. 30. • Salto in alto. • Salto in lungo. • Lancio della pallina. • Staffetta.
Capitolo 3°		<p>La manifestazione finale ha avuto inizio con l'ingresso in campo di majorette, banda musicale e bandiere dell'Italia e del Comune. È seguito l'ingresso, in parata, dei cinque gruppi con bandiera di colore, istruttore e animatore. I cinque colori olimpici delle magliette e dei cappellini hanno contraddistinto le scuole.</p>
Capitolo 4°		<p>Ingresso in campo della fiaccola olimpica portata da 19 bambini in rappresentanza delle 19 scuole materne comunali ed accensione del braciere con canto dell'Inno Nazionale.</p>
Capitolo 5°		<p>Ogni gruppo ha iniziato con una disciplina sportiva. Le immagini a lato impressionano un momento del:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Salto in alto: Ogni bambino ha effettuato un solo salto ad una misura fissa (cm. 30) calcolata in base alla media delle misure provate in allenamento. L'asticella è stata sostituita da una corda elastica colorata. • Lancio della pallina (regole del lancio del giavellotto): Il bambino ha effettuato un solo lancio con rincorsa libera.
Capitolo 6°		<p>... le altre discipline:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsa ad ostacolo mt. 30: Come la corsa veloce. Sono stati utilizzati 2 ostacoli di materiale plastico e dell'altezza di cm. 20 per ogni corsia e posizionati ogni 10 metri. • Salto in lungo: I bambini hanno effettuato un solo salto nella sabbia con rincorsa e stacco libero e caduta su due piedi.
Capitolo 7°		<p>... ed infine...:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsa veloce mt. 30: Ogni bambino ha effettuato una sola gara. Non c'è stato cronometraggio e sono state utilizzate le 6 corsie. • Staffetta 11 x 30 mt.: (5 corsie impegnate per i cinque colori). Sono stati scelti 11 rappresentanti per ogni gruppo-colore durante la fase degli allenamenti. Ogni bambino ha corso per 30 metri consegnando il testimone al compagno dello stesso colore e nella stessa corsia.

<p>Capitolo 8°</p>		<p>Il canto finale “Evviva noi”, il lancio dei palloncini e i discorsi delle Autorità presenti.</p>
<p>Capitolo 9°</p>		<p>Gli attestati di partecipazione e le medaglie ai bambini, le coppe alle scuole partecipanti sono stati i giusti premi che hanno concluso la manifestazione.</p>
<p>Capitolo 10°</p>		<p>Elaborato grafico finale effettuato dai bambini dopo l’esperienza delle “Mini Olimpiadi” – Città di Foggia.</p>

b) le 3 valenze orientative principali :

1^a Socializzazione

2^a Conoscenza delle discipline di Atletica Leggera e loro regole

3^a Educazione al rispetto delle regole